

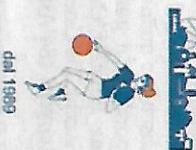
# Parking Graf, ko che spiace ma che non preoccupa...

# LA SPORT

di TOMMASO GIPPONI

**BASKET**  
**A2**

BASKET TEAM CREMA



**LA STRISCIA POSITIVA  
SI È FERMATA A 12,  
POICHÉ**

**LE CREMASCHE SONO  
STATE SCONFITTE**

**PER 60 A 51**

**DALL'ALPO**

**VILLAFRANCA;**

**DOMANI ALLE 18 ALLA**

**CREMONESI**

**ARRIVA**

**LA SORPRESA ALBINO**



*La biancoblu Cacciarianza al tiro; per le ragazze è arrivata una sconfitta con le veronesi*

**S**i è fermata a 12 la striscia positiva della Parking Graf Crema, che sul campo dell'Alpo Villafanca è caduta per 60-51 lasciando in classifica Moncalieri in vetta solitaria, ma mantenendo comunque la seconda piazza per differenza canestri proprio contro le veronesi, forti del pit 12 dell'andata.

Una sconfitta che dispiace, specie guardando l'ottimo primo tempo delle cremasche, ma che nell'economia del campionato ci può stare e non lascia particolari preoccupazioni. C'è poco da recriminare, Alpo nella ripresa aveva più energia di Crema e l'ha messa tutta in campo. Parliamo poi di una delle grandi forze del campionato, e quando è entrata definitivamente in ritmo per le biancoblu c'è stato ben poco da fare.

Tutto ciò però nel secondo tempo, perché nella prima metà le nostre avevano comandato con grande autorità, portandosi avanti anche di dieci e mostrando il basket bello e redditizio che aveva scandito questi ultimi tre mesi di sole vittorie.

Una sapiente alternanza tra tiro da fuori e attacchi diretti al ferro che avevano costretto le veronesi a spendere molti falli. La solita Melchiorri e dalla panchina gli ottimi apporti in termini realizzativi di Capoferri e Iuliano, hanno permesso quindi alle biancoblu di tenersi sempre costantemente avanti. C'era la sensazione che un'altra impresa fosse possibile, dopo quella di soli sette giorni prima contro la capolista Moncalieri. Ma proprio in quella gara, forse, Crema ha lasciato qualche energia di troppo. Nella ripresa infatti la musica è cambiata. Crema ha semplicemente finito la benzina, e ci sta dopo un così lungo periodo ad alto ritmo. La difesa non è più riuscita a essere efficace, e in attacco mancava la forza di mettere palla per terra e buttarsi dentro, per cui ci si accontentava troppo spesso di triple.

La serata al tiro da fuori non è stata certo delle migliori, con 5-23 da oltre l'arco, e così Alpo specie nell'ultimo quarto ha potuto costruirsi il vantaggio decisivo. Poco male comunque, perché quantomeno le nostre sono rimaste concentrate fino alla fine a evitare uno scarto superiore, mettendo in salvo quindi la differenza punti negli scontri diretti. Se le due squadre termineranno il campionato a parità di punti sarà la Parking Graf davanti. Ora bisogna resettare tutto, e tornare concentrati su un campionato che, specie in questa fase, porta sfide inaspettate in serie. Come quella di domani, quando alla Cremonesi arriverà alle 18 Albino, una delle squadre sorpresa della stagione, in piena lotta per i playoff. Un derby lombardo che è un grande classico, e che non va preso sottogamba. Le bergamasche, la ex squadra di coach Stibiel, stanno lanciando tante giovani interessanti e hanno già colto risultati importanti. E per tenere nel modo corretto la partita, basta ricordare come finì l'andata, con Crema che dominò per tre quarti salvo farsi rimontare e quasi beffare nell'ultimo. Serve vincere per continuare a essere nell'élite del girone assieme a Moncalieri e Alpo, a formare il terzetto da cui quasi sicuramente uscirà la promossa in Serie A1.

Le altre patano tutte lontane, tecnicamente prima ancora che in classifica, per cui vanno lasciati per strada meno punti possibili. Dopo Albino, altra gara interna con Carugate (e all'andata ci fu una sconfitta), trasferta sul campo del lanciatissimo Sangà e a Castelnuovo Scivina, due squadre da playoff, con in mezzo la sfida casalinga contro la sempre ostica Udine, quasi tutte quindi avversarie della prima parte della classifica.